

Progetto interdisciplinare “Una sfida sostenibile: il gioco dell’oca dell’Agenda 2030

In questo anno di pandemia da Covid 19, ci hanno colpito soprattutto le immagini di tante persone del Sud del mondo segnate dalla fame, dalla povertà crescente, dal bisogno di salute, di alimentazione sana ed equilibrata, di pace, di energie alternative, di giustizia sociale. Ci siamo chiesti come potevamo contribuire, partendo da azioni concrete, a migliorare la qualità della vita di queste persone e di tutte quelle che vivono nel disagio.

L’Agenda 2030 è stata il nostro punto di partenza: ogni studente ha preso in carico un obiettivo, lo ha analizzato, sviscerato focalizzando le situazioni problematiche ad esso sottese, gli interventi e le soluzioni effettuate entro il 2015 e i traguardi da raggiungere entro il 2030. Ci siamo confrontati con realtà molto diverse dalle nostre, constatando come il concetto di sviluppo sostenibile sia ancora un’utopia. E’ stata l’occasione anche per conoscere come le scoperte scientifiche e tecnologiche hanno giocato un ruolo importante per dare soluzione a questi problemi e che la loro divulgazione può far crescere la scienza. In altre parole, alla domanda che ci hanno posto i referenti di Scienza Under 18: “Si può costruire scienza attraverso i video?” Noi rispondiamo: “Certamente sì e desideriamo dimostrarvelo, illustrando il nostro progetto “Una sfida sostenibile: Il gioco dell’oca dell’Agenda 2030”.

Come potete osservare nel video i nostri compagni si stanno preparando per una sfida al “gioco dell’oca”. Ovviamente vi state chiedendo: “Quale relazione c’è tra la scienza e il gioco dell’oca?”

Ci siamo resi conto di quanto fossero importanti per il benessere delle generazioni future i traguardi dell’Agenda 2030 e ci è venuta l’idea di dividerli con i nostri compagni di prima media e di quinta elementare, per far comprendere loro l’importanza che il progresso debba coesistere con la sostenibilità ambientale, alimentare, sociale, economica e tecnologica se davvero nel prossimo futuro vorremo realizzare l’uguaglianza e la giustizia sociale.

Per i compagni abbiamo costruito un divertente gioco dell’oca ispirandoci a quello dell’Unicef che abbiamo modificato e arricchito elaborando nuove carte da gioco con nuovi quesiti relativi ai nuovi Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile

Come potete vedere, la scatola contiene il tabellone da gioco, le istruzioni, quattro mazzi diversi di carte con i quesiti a risposta chiusa, un dado e 6 pedine.

E’ possibile sfidarsi individualmente in una squadra formata da 4 o 6 giocatori, oppure tra squadre diverse in modo tale che il gioco diventi cooperativo. Giocando, s’imparano gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e si prende coscienza che la scienza e la tecnica devono essere messe al servizio del progresso umano.

Puntualizziamo che le domande presenti sulle carte sono il frutto delle conoscenze acquisite durante il percorso. Rispondendo correttamente ai quesiti, ogni giocatore arriverà al traguardo che simbolicamente rappresenta la consapevolezza che ognuno di noi dovrebbe acquisire: mettersi in gioco per realizzare concretamente, nel nostro quotidiano i traguardi dell'Agenda 2030.

Grazie per la vostra attenzione e vi invitiamo nel nostro istituto per... Una sfida sostenibile!!!!!!

La classe 2[^] C